

Il gruppo di Ora ha fatturato 125 milioni nel 2006, quest'anno punta ai 150

Gruber Logistics si amplia Sbarco in Australia e Cina

Rilevata l'impresa tedesca Jung&Leyener

ORA — La Gruber Logistics di Ora rileva la Jung&Leyener Transport di Limbach-Oberfrohna (Germania) ed entra su mercati mondiali come Cina, Australia e Sudafrica.

L'ACQUISIZIONE — Per attuare la sua politica di espansione a livello internazionale, la Gruber Logistics spa ha rilevato la Jung&Leyener Transport GmbH. Da 25 anni Gruber è leader nel settore dei trasporti pesanti ed eccezionali. Rilevando la Jung & Leyener Transport, la Gruber non si farà strada solamente nel suo settore ormai consolidato, ma anche nel portfolio dell'azienda rilevata si annoverano anche la realizzazione del progetto a livello internazionale, i trasporti marittimi ed aerei e i progetti logistici. In seguito a questa acquisizione strategica, Gruber infatti intende potenziare i progetti industriali al di là dei suoi quattro ambiti commerciali quali servizi logistici, distribuzione internazionale, carichi completi e trasporti pesanti ed eccezionali. «Per progetti industriali — spiega Kurt Gruber — s'intende, ad esempio, il trasferimento completo di sedi di produzione, il cui trasporto e potenziamento avverrà in un altro paese o addirittura continente. Esistono già dei contratti con partner in Cina, Australia, Sudafrica. Fino a dora il nostro motto è stato: "Gruber Logistics porta alla meta". E questo dal 1936. Siamo un'impresa internazionale di spedizioni e logistica e come tale raggiungiamo la meta ogni giorno, in tutta Europa, in sicurezza, su qualsiasi strada e con la massima qualità. Ma con la nuova acquisizione puntiamo a un mercato più ampio, su scala mondiale. Poche settimane fa abbiamo festeggiato i 70 anni di vita, siamo alla terza generazione di Gruber: rimaniamo un'azienda a gestione familiare, ma non per questo con obiettivi solo locali».

un fatturato pari a circa 12 milioni di euro. Il quadro generale della Gruber che si presenta dopo la rilevazione della Jung&Leyener è il seguente: il gruppo dispone di 430 unità di trasporto tra Tir, rimorchi, bilici, conta oltre 320 dipendenti e ha registrato nel 2006 un fatturato consolidato pari a 125 milioni di euro. Le dodici sedi sono presenti in Austria (Kufstein), Germania (München, Siegen, Chemnitz), Belgio (Fleurus), Paesi Bassi (Dordrecht), Russia (Mosca) e Italia, con la sede principale ad Ora e le filiali a Verona, Padova, Vercelli ed Aprilia.

«Nel 2005 prevediamo un aumento del fatturato del 15-20% — aggiunge Kurt Gruber — e quindi puntiamo ai 150 milioni di euro. Abbiamo ottimi segnali da tutti i Paesi dell'Est appena entrati nell'Ue e, con la nuova acquisizione, possiamo anche ampliare l'offerta dei servizi piazzan-

COLOSSO

Uno dei mezzi speciali della Jung&Leyener, azienda tedesca appena rilevata dalla Gruber Logistics con sede a Ora



do il nostro nome nel temuto colosso asiatico, ovvero la Cina, ma anche nel continente australiano e in quello africano. Stiamo andando bene anche in Russia, la nostra filiale di Mosca ci dà grandi risultati. Il futuro dei trasporti? In Europa l'in-

termodale sta crescendo notevolmente, ma in Italia non abbiamo alternative: le ferrovie non garantiscono servizi adeguati, dobbiamo ancora puntare sulla gomma».

Felice Espro

Il presidente:
«Con questa acquisizione possiamo offrire assistenza su scala mondiale»

tro paese o addirittura continente. Esistono già dei contratti con partner in Cina, Australia, Sudafrica. Fino a dora il nostro motto è stato: "Gruber Logistics porta alla meta". E questo dal 1936. Siamo un'impresa internazionale di spedizioni e logistica e come tale raggiungiamo la meta ogni giorno, in tutta Europa, in sicurezza, su qualsiasi strada e con la massima qualità. Ma con la nuova acquisizione puntiamo a un mercato più ampio, su scala mondiale. Poche settimane fa abbiamo festeggiato i 70 anni di vita, siamo alla terza generazione di Gruber: rimaniamo un'azienda a gestione familiare, ma non per questo con obiettivi solo locali».

LE CIFRE — Sono stati trasferiti, direttamente dalla Jung&Leyener Transport, oltre settanta collaboratori ed alcuni mezzi dotati di uno speciale equipaggiamento. La Jung&Leyener ha registrato nel 2006